



*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**I.I.S. "CROCE-ALERAMO"**

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO, SERVIZI PER LA SANITÀ E  
ASSISTENZA SOCIALE e CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO

Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma

Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40

Professionale Servizi per la Sanità e Assistenza sociale: Via G. Capellini, 11

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8

[rmis113003@istruzione.it](mailto:rmis113003@istruzione.it) – [rmis113003@pec.istruzione.it](mailto:rmis113003@pec.istruzione.it) – <http://www.crocealeramo.edu.it>

Prot. n. vedi segnatura

Circolare n. 198

Roma, 5 gennaio 2026

**ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI  
ALLE FAMIGLIE  
AL PERSONALE TUTTO  
AL DSGA  
AL RE/SITO WEB**

**OGGETTO: Trasmissione Regolamenti d'Istituto – Viaggi di istruzione, uscite didattiche e disciplina e deroga requisito di adesione/partecipazione per viaggi di istruzione e stage linguistici**

Si trasmettono in allegato due **Regolamenti deliberati dal Consiglio di Istituto** nella seduta del **22 dicembre 2025** :

- **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE e STAGE LINGUISTICI**
- **REGOLAMENTO DISCIPLINA STUDENTI**

I Regolamenti sono il risultato di un **lavoro approfondito, condiviso e concertato**, svolto da una **Commissione di docenti individuata dal Collegio dei Docenti**, successivamente **integrata nella sua composizione** al fine di garantire una più ampia e rappresentativa partecipazione della comunità scolastica. In particolare, la Commissione è stata arricchita dal contributo:

- dei **rappresentanti dei genitori**, nella persona del **Presidente del Consiglio di Istituto** e di **una Consigliera**;
- della **componente studenti del Consiglio di Istituto**;
- di **un'unità di personale ATA del Consiglio di Istituto**
- **dai docenti Referenti delle commissioni di riferimento**

Questo percorso ha consentito di elaborare regolamenti chiari, aggiornati e coerenti con la normativa vigente, fondati sul **principio di corresponsabilità educativa**, sul rispetto dei ruoli e sulla valorizzazione della partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche.

Si invitano, **studenti, famiglie e personale tutto** a prendere visione dei documenti allegati che costituiscono **parte integrante del Regolamento di Istituto** e rappresentano un riferimento essenziale per la vita scolastica, per la realizzazione delle attività formative e per la convivenza

civile all'interno della comunità educante. I regolamenti saranno reperibili sul sito web dell'istituto <https://www.crocealeramo.edu.it/tipologia-documento/regolamento/>.

I Regolamenti allegati potranno essere oggetto di revisione e modifica ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, in relazione a sopravvenute esigenze organizzative, didattiche o normative, secondo le procedure previste dagli Organi Collegiali competenti.

#### **Deroga requisito di adesione/partecipazione per viaggi di istruzione e stage linguistici**

Si precisa che, **limitatamente all'anno scolastico in corso**, per la partecipazione ai viaggi di istruzione e agli stage linguistici sarà possibile **derogare al requisito di adesione obbligatoria dei 2/3 della classe** (con arrotondamento per difetto), previsto dall'art. 3 del *Regolamento uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e stage linguistici*.

**Nello specifico, in considerazione delle tempistiche ridotte per la realizzazione delle iniziative e al fine di garantire la piena attuazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa**, sarà consentita l'attivazione del viaggio di istruzione e/o dello stage linguistico con l'adesione della metà più uno degli studenti iscritti e frequentanti la classe interessata, come deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22 dicembre 2025**.

Si ringraziano **tutte le componenti scolastiche** per l'impegno profuso e per la disponibilità al confronto.

***Se vuoi andare veloce, vai da solo. Se vuoi andare lontano, vai insieme.  
( Proverbio africano)***

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
STEFANIA FORTE**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 c.2. del Dlgs 39/1993



*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**I.I.S. "CROCE-ALERAMO"**

**LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO, SERVIZI PER LA SANITÀ E  
ASSISTENZA SOCIALE e CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO**

**Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma**

**Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40**

**Professionale Servizi per la Sanità e Assistenza sociale: Via G. Capellini, 11**

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8

[rmis113003@istruzione.it](mailto:rmis113003@istruzione.it) – [rmis113003@pec.istruzione.it](mailto:rmis113003@pec.istruzione.it) – <http://www.crocealeramo.edu.it>

## **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE e STAGE LINGUISTICI** delibera n.31 del Consiglio d'istituto del 22 dicembre 2025

### **PREMESSA**

Il presente **REGOLAMENTO** è parte integrante del Regolamento di Istituto ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nel rispetto delle competenze degli OO.CC. competenti.

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, per l'importanza che rivestono nel quadro generale della formazione delle studentesse e degli studenti, rientrano a pieno titolo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Sono perciò parte integrante della programmazione didattica ed educativa dei Consigli di Classe e costituiscono momenti di integrazione culturale nonché di crescita umana e professionale.

Nello specifico presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, un'adeguata pianificazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altra progettualità, si impone un impegno di organizzazione e di valutazione attraverso un responsabile rispetto di regole concordate.

Gli studenti che partecipano ad attività didattiche organizzate dall'Istituto ne rappresentano l'immagine e il buon nome, in ogni luogo e in ogni momento, per cui il loro comportamento deve essere sempre adeguato al rispetto delle persone, degli ambienti e delle culture con i quali si entra in contatto.

Questo regolamento è formulato nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Istituto, dei principi e criteri di indirizzo delle principali regole di riferimento, normative e contrattuali, nonché delle circolari ministeriali più significative. L'effettuazione di viaggi di istruzione, di uscite didattiche e di visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal **Collegio dei Docenti** in sede di programmazione dell'azione educativa (Art.7, D.Lgs. n. 297/1994); dal **Consiglio di Istituto** nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (Art.10 D.Lgs. n. 297/1994).

## **INDICE**

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

**ART. 1 – DEFINIZIONI E FINALITÀ GENERALI**

**ART. 2 – ITER PROCEDURALE**

**ART. 3 – DESTINATARI**

**ART. 4 – PERIODI DI EFFETTUAZIONE**

**ART. 5 – ACCOMPAGNATORI**

**ART. 6 – RESPONSABILE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE E DELLO STAGE**

**LINGUISTICO**

**ART.7 – SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

**ART. 7-bis – ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI**

**ART. 7-ter – CERTIFICATO MEDICO NON AGONISTICO**

**ART. 8 – REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO**

**ART. 9 – USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI**

**ART. 10 – UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO**

**ART. 11 – ASPETTI FINANZIARI**

**ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 13 – VALIDITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- C.M. n. 253 del 14/08/1991 «Visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive»;
- C.M. n. 291 del 14/10/1992 «Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive»;
- D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994 «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;
- D.Lgs. n. 111 del 17/03/1995 «Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"»;
- C.M. n. 380 del 28/12/1995 «Gite scolastiche»;
- C.M. n. 623 del 02/10/1996 «Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive»;
- D.P.R. n. 275 dell'08/03/1999 «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n.59»;
- D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999 «Regolamento recante norme per la gestione ed il funzionamento del Fondo nazionale di garanzia per il consumatore di pacchetto turistico»;
- D.P.R. n. 347 del 6/11/2000 «Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero della pubblica istruzione»;
- Nota MIUR dell'11/04/2002 prot. n. 645 «Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato»;
- Nota MIUR del 21/03/2003 prot. n. 316 «Viaggi d'istruzione all'estero. Informazioni sulla sicurezza dei Paesi di destinazione»;
- Circolare INAIL n. 28 del 23/04/2003 «Insegnanti e alunni di scuole pubbliche e private. Criteri per la trattazione dei casi di infortunio. Aspetti contributivi»;
- Nota MIUR del 19/05/2003 prot. n. 1665 «Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale»;
- Nota MIUR del 13/02/2009 prot. n. 1385 «Programmazione Viaggi d'istruzione»;
- Nota MIUR dell'11/05/2010 prot. n. 3630 «Viaggi di istruzione all'estero»;
- Nota MIUR dell'11/04/2012 prot. n. 2209 «Viaggi di istruzione e visite guidate»;
- Nota MIUR del 03/02/2016 prot. n. 674 «Viaggi di istruzione e visite guidate»;
- Nota MIUR del 14/03/2016 prot. n. 2059 «Viaggi di istruzione e visite guidate – Chiarimenti in merito alle indicazioni per l'organizzazione dei viaggi di istruzione»;
- Nota MIUR del 12/04/2016 prot. n. 3130 «Viaggi di istruzione e visite guidate, chiarimenti in merito alla nota n° 674 del 03/02/2016»;
- Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- D.L. n. 127 del 09/09/2025 «Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026»;
- Nota MIM 7254 del 24/09/2025 «Viaggi d'istruzione - Indicazioni operative Anno Scolastico 2025/2026»;
- Nota ANAC del 07/10/2025 «ANAC.2025.09.22.0124573-Flavet\_Fiavet Turismo scolastico\_Riscontro».

## ART. 1 – DEFINIZIONI E FINALITÀ GENERALI

Con riferimento alla C.M. n. 291/92, si individuano **le seguenti tipologie** di uscite didattiche, visite guidate, viaggi sportivi (campi scuola), viaggi plurigiornalieri in Italia, viaggi all'estero (non linguistici) e stage linguistici:

<b>Uscite didattiche e visite guidate sul territorio (in giornata)</b>	attività di mezza o intera giornata finalizzate a esperienze di apprendimento sul territorio locale o regionale (visite a musei, gallerie, località d'interesse storico e artistico, parchi naturali, ecc.)
<b>Viaggi sportivi (campi scuola)</b>	esperienze di più giorni in ambito nazionale, con prevalente finalità sportiva
<b>Viaggi plurigiornalieri in Italia</b>	esperienze di più giorni in ambito nazionale, con prevalente finalità culturale, scientifica, storica, ambientale
<b>Viaggi all'estero (non linguistici)</b>	esperienze di più giorni all'estero con finalità culturali, storiche e di cittadinanza europea
<b>Stage linguistici</b>	esperienze di una settimana nel paese di una delle quattro lingue di studio (inglese, spagnolo, francese, tedesco) con soggiorno presso famiglie ospitanti o residenze che comprende 15 o 20 ore di lezione con docenti madrelingua e attività culturali

Le uscite e i viaggi d'istruzione, comunque denominati, devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra questi e i docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo e educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del territorio di appartenenza;
- rapportare la preparazione culturale degli studenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Inoltre, devono possedere i seguenti requisiti:

- **coerenza** con gli obiettivi formativi precisati nel P.T.O.F. e con le progettazioni educativo-didattiche;
- **carattere inclusivo** dell'esperienza formativa, con preferenza per quelle gratuite o dotate di forme di autofinanziamento, poiché nessun alunno dovrà essere escluso per ragioni di carattere economico e/o per situazioni legate a condizioni psico – fisiche;
- **partecipazione diffusa** da parte degli studenti;
- **regolare ed equilibrata distribuzione nel corso dell'anno scolastico**, cercando di evitare sovrapposizioni tra esperienze formative e didattiche in particolare per gli studenti della scuola secondaria che potranno effettuare un solo viaggio di istruzione;
- **tempestiva calendarizzazione** onde consentire una corretta organizzazione.

## **ART. 2 – ITER PROCEDURALE**

### **1) USCITE DIDATTICHE e VISITE GUIDATE:**

- il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma ad inizio anno scolastico le attività e gli obiettivi didattici, definisce il periodo ed esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative;
- il Collegio Docenti approva le attività proposte dai Consigli di Classe;
- il Consiglio d'Istituto delibera le attività programmate;
- il Consiglio di Classe comunica ai rappresentanti dei genitori il piano delle attività;
- nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe può proporre delle modifiche e aggiungere delle proposte ripercorrendo lo stesso iter procedurale;
- il numero massimo di uscite consentite è 8. Non sono incluse nel conteggio le uscite previste per la Formazione scuola-lavoro, per l'Orientamento in uscita, per le gare a cui aderisce l'Istituto;
- tutta la modulistica relativa all'uscita didattica o alla visita guidata deve essere consegnata almeno 5 giorni lavorativi prima dell'uscita per poter consentire alle Segreterie l'espletamento di tutte le procedure.

### **2) VIAGGI DI ISTRUZIONE e STAGE LINGUISTICI:**

- durante l'anno scolastico precedente il viaggio di istruzione, il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, propone alla Commissione Viaggi una o più mete di viaggio individuate tenendo conto degli obiettivi didattici del curriculum verticale;
- la Commissione Viaggi, tenendo conto dei dati raccolti nell'anno scolastico precedente al viaggio di istruzione e delle specifiche necessità emerse, propone al Collegio dei Docenti un elenco limitato di mete organizzato, di norma, per classi parallele. La Commissione Viaggi definisce i periodi ed esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.
- il Collegio Docenti vaglia ogni proposta avanzata dalla Commissione Viaggi e le approva;
- il Consiglio d'Istituto vaglia e delibera le mete approvate dal Collegio Docenti;
- il Consiglio di Classe comunica ai rappresentanti dei genitori le mete proposte a cui la classe potrà decidere di aderire;
- il Consiglio di Classe, in accordo con gli studenti e le studentesse, stabilisce la meta e vaglia la disponibilità ad accompagnare all'interno dello stesso;
- il Consiglio di Classe, tramite il suo coordinatore, comunica alla Commissione Viaggi la meta scelta, il numero indicativo di aderenti e i nominativi dei docenti accompagnatori;
- tutta la modulistica relativa al viaggio e allo stage deve essere consegnata almeno 20 giorni lavorativi prima del viaggio per poter consentire alle Segreterie l'espletamento di tutte le procedure.

Le attività così programmate formano il **Piano delle Uscite, dei Viaggi Didattici e degli Stage linguistici** della scuola che diventa parte integrante dell'aggiornamento annuale P.T.O.F.

Il **Dirigente scolastico** cura, avvalendosi della collaborazione del **DSGA**, il procedimento amministrativo per attuare il programma, svolgendo l'attività negoziale. In particolare, autorizza le uscite, i viaggi e gli stage previa acquisizione delle seguenti informazioni:

- obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
- itinerario e mete;
- date previste;
- numero degli studenti/studentesse partecipanti;
- docenti accompagnatori e previsione dei sostituti;
- mezzo di trasporto richiesto.

Per ogni uscita, visita, viaggio o stage dovrà essere individuato un docente referente - organizzatore - capogruppo, che si occuperà di formalizzare la proposta alla Dirigenza Scolastica predisponendo il protocollo di attuazione che contiene l'iter programmatico e tutta la modulistica concernente l'organizzazione (allegati al presente REGOLAMENTO).

Nel caso dei viaggi d'istruzione e degli stage linguistici, il docente referente - organizzatore - capogruppo dovrà compilare e consegnare al Dirigente una breve relazione entro una settimana dal rientro, sul modello predisposto e agli atti, riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

L'uscita, la visita, il viaggio, una volta approvato, non può subire modifiche sostanziali né riguardo all'itinerario né al programma.

Prima di ciascuna uscita, visita, viaggio o stage, i genitori dovranno segnalare situazioni particolari di ordine medico sanitario (come ad esempio allergie, intolleranze, necessità di farmaci: vedi in particolare ART. 7 – SOMMINISTRAZIONE FARMACI e ART. 7-bis – ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI).

### **ART. 3 – DESTINATARI**

I destinatari delle attività di cui al presente regolamento sono gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti i corsi attivati dell'I.I.S. Croce-Aleramo.

Gli organizzatori si impegneranno a valutare che le attività proposte non comportino un eccessivo onere economico per le famiglie onde evitare la defezione di un elevato numero di studenti.

Il referente/organizzatore deve ipotizzare e comunicare una spesa minima e massima prevedibile per l'attività.

I viaggi di istruzione e gli stage linguistici sono, di norma, organizzati per classi parallele con lo scopo di ridurre il costo del viaggio.

Al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento, i referenti - organizzatori si impegnano a fornire tutti gli elementi conoscitivi idonei sul contenuto dell'uscita, della visita, del viaggio e dello stage.

1. **Partecipazione.** Alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e agli stage linguistici è obbligatoria una adesione pari a 2/3 della classe (decimali approssimabili per difetto) degli iscritti e frequentanti le classi interessate. si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per gravi motivi che potrebbero pregiudicare il viaggio stesso (es. sopraggiunti motivi di salute o di oggettiva impossibilità) per un ridotto numero di partecipanti che comunque non deve essere inferiore a 1/2 degli studenti di una classe<sup>1</sup>, deroga da applicare solo in casi estremi e quando il viaggio è stato già prenotato e pagato, seppur parzialmente.
2. **Consenso.** Per la partecipazione, da parte di studenti minorenni, a uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e stage linguistici è obbligatorio il consenso scritto di almeno una persona di chi detiene la responsabilità genitoriale, che si assume così le eventuali responsabilità derivanti da "culpa in educando". Per gli studenti maggiorenni è obbligatoria l'informazione ai genitori, in considerazione degli aspetti economici connessi alla partecipazione al viaggio.
3. **Studenti non partecipanti.** Dato che, sia le uscite didattiche, che le visite guidate, che i viaggi di istruzione costituiscono vera e propria attività didattica, vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche compreso il Regolamento di Disciplina. Coloro che non partecipano devono frequentare regolarmente la scuola ed in caso di assenza questa deve essere regolarmente giustificata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

---

<sup>1</sup> decimali arrotondati per difetto

4. **Studenti infortunati.** Gli studenti a qualsiasi titolo infortunati non potranno partecipare alle visite e ai viaggi d'istruzione, tranne casi eccezionali valutabili dal dirigente scolastico dove sia assicurata sempre la presenza dei genitori.
5. **Ragioni di esclusione dalla partecipazione all'uscita.** Potranno essere esclusi dalla partecipazione alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione e agli stage linguistici gli studenti che abbiano riportato gravi sanzioni disciplinari e/o sospensioni, secondo attenta e puntuale valutazione del Consiglio di Classe. L'organo collegiale deputato, terrà conto anche del numero di note disciplinari imputabili agli studenti. Periodicamente tramite circolari-comunicazioni sarà ricordata l'importanza del patto di corresponsabilità educativa, sottoscritto dal Dirigente scolastico e gli studenti e famiglie all'atto d'iscrizione.
- Il provvedimento di esclusione dalle uscite didattiche, dalle visite guidate, dai viaggi d'istruzione e dagli stage linguistici sarà adeguatamente motivato per iscritto dal Consiglio di Classe.
- I genitori saranno sempre convocati in Istituto per spiegare loro la situazione.
- Il diritto all'istruzione va comunque garantito; quindi nei giorni in cui lo studente o un gruppo di studenti non effettueranno l'uscita (visita, viaggio o stage), la lezione in classe sarà assicurata o con i docenti non accompagnatori o anche grazie alla flessibilità ed autonomia che ogni istituto possiede, con altri insegnanti in diverse classi, laboratori, o iniziative corrispondenti alle classi aperte.

#### **ART. 4 – PERIODI DI EFFETTUAZIONE**

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli stage linguistici verranno effettuati nei periodi individuati dal Collegio Docenti, d'intesa con il Dirigente Scolastico.

Non possono essere effettuate uscite, viaggi e stage negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto.

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

#### **ART. 5 – ACCOMPAGNATORI**

I viaggi d'istruzione, gli stage linguistici, le visite e le uscite didattiche possono realizzarsi solo se sono presenti insegnanti accompagnatori che devono far parte del team pedagogico-didattico della classe (insegnanti e assistenti). La partecipazione alle “**uscite**” rimane limitata agli studenti e al relativo personale.

#### **SCelta DEGLI ACCOMPAGNATORI**

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente che firma la dichiarazione di assunzione di responsabilità mediante la quale dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di competenza; il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con apposita nomina.

Gli accompagnatori degli studenti durante i viaggi d'istruzione, gli stage linguistici, le visite e le uscite didattiche vanno prioritariamente individuati tra i docenti delle classi che partecipano all'uscita. Di norma si richiede che almeno un docente accompagnatore faccia parte del CdC. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al Consiglio di Classe.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

#### **PERSONALE NON DOCENTE**

- Nel caso di partecipazione di persone non appartenenti alla componente scolastica dell'Istituto,

come gli **assistenti specialistici**, sarà necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e della cooperativa sociale che li amministra.

- La partecipazione del **personale ATA** sarà consentita, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto degli studenti e dei docenti.

- Non è consentita la partecipazione dei **genitori**, fatta eccezione per situazioni particolari autorizzate dal dirigente scolastico. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti.

### **NUMERO ACCOMPAGNATORI**

Nella programmazione delle uscite, dei viaggi e degli stage deve essere prevista la presenza di **1 docente ogni 15 studenti con l'indicazione altresì di almeno un docente sostituto**.

Può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di un'unità degli accompagnatori nel caso in cui ci siano particolari esigenze. Nel caso di più classi impegnate nella stessa uscita/viaggio il conto degli accompagnatori viene fatto sul numero complessivo di studenti.

Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato del Dirigente Scolastico.

### **STUDENTI CON DISABILITÀ**

Nel caso di presenza di studenti con disabilità di norma si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, un ulteriore accompagnatore. Fanno eccezione quei casi in cui la famiglia, il D.S. e il CdC concordano nel ritenere il grado di autonomia dello studente con disabilità sufficientemente elevato tale da non considerare necessaria la presenza di un accompagnatore aggiuntivo.

Il docente accompagnatore dello studente con disabilità sarà scelto secondo i seguenti criteri:

- docente di sostegno contitolare della classe o assistente specialistici;
- docente del Consiglio di Classe;
- docente di sostegno o assistente specialistico del plesso scolastico che dimostri di avere una buona conoscenza dello studente;
- docente dell'Istituto.

### **COMPITI DELL'ACCOMPAGNATORE**

Durante le visite e le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e gli stage linguistici è compito dei docenti accompagnatori controllare che la salita e discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato, che gli studenti non si allontanino mai dal gruppo da soli e che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica.

Durante il viaggio i docenti accompagnatori devono rispettare e far rispettare tutte le norme previste in tema di sicurezza stradale inerenti i viaggi di istruzione emanate con apposite circolari ministeriali d'intesa con la Polizia Stradale.

In albergo sono tenuti a:

- a) controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;
- b) prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli studenti;
- c) prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene ed uscite notturne degli studenti, con il personale dell'hotel.

Per l'intera durata del viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo di vigilanza indistintamente di tutti gli studenti partecipanti, con l'assunzione della responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art 61 della L. 312/80.

Prima della partenza i docenti accompagnatori dovranno raccogliere i seguenti moduli:

- **autorizzazione** firmata da tutti gli esercenti la responsabilità genitoriale [*da consegnare in*

*Segreteria Didattica*];

- moduli somministrazione **farmaci** (art. 7);
- lista **allergie e intolleranze** degli studenti (art. 7-bis);
- **certificato medico** non agonistico, se richiesto (art. 7-ter).

Al momento della partenza i docenti accompagnatori dovranno avere con sé i seguenti moduli:

- moduli somministrazione **farmaci**, ove presenti (art. 7);
- lista **allergie e intolleranze** degli studenti, ove presenti (art. 7-bis);
- **certificato medico** non agonistico, se richiesto (art. 7-ter);
- modello per la denuncia di **infortunio**.

## **ART. 6 – RESPONSABILE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE E DELLO STAGE LINGUISTICO**

Solo per i viaggi d'istruzione e gli stage linguistici, uno dei docenti referenti o accompagnatori (o il Dirigente o un suo delegato) è il referente del viaggio. Il referente garantisce il rispetto del programma, assume le opportune decisioni e nei casi di necessità consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico (se non partecipante).

In particolare, stabilisce la turnazione degli accompagnatori per la vigilanza notturna degli studenti, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.

In caso di necessità (insorgenza di un malessere, incidente di uno studente o di un docente) il docente responsabile, deve prontamente informare il Dirigente Scolastico ed attivare senza indugio tutte le procedure che il caso richiede.

## **ART. 7 – SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Per gli studenti e le studentesse partecipanti alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione o agli stage con protocollo farmaco attivo, le famiglie dovranno consegnare ai docenti i farmaci per cui è richiesta la somministrazione con relativa indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione; tali farmaci, dovranno essere sempre presenti durante le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e gli stage (Modulo Somministrazione Farmaci allegato).

## **ART. 7-bis – ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI**

Per gli studenti e le studentesse partecipanti ai viaggi d'istruzione o agli stage che presentano allergia/e e/o intolleranza/e alimentare/i o ai farmaci, le famiglie dovranno compilare il modulo di segnalazione agli accompagnatori delle intolleranze e/o allergie (Modulo Allergie Intolleranze allegato).

## **ART. 7-ter – CERTIFICATO MEDICO NON AGONISTICO**

Nei casi in cui il viaggio di istruzione o l'uscita didattica prevedano attività naturalistica o sportiva, le famiglie dovranno presentare il certificato medico non agonistico. Gli alunni privi del certificato non potranno accedere alle attività per cui è previsto.

## **ART. 8 – REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO**

Il comportamento degli studenti, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, al fine di garantire la completa riuscita del programma.

I docenti forniranno ai genitori ed agli studenti:

- istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio e sul comportamento da tenere nel corso del viaggio;
- il materiale necessario per non perdersi (piantine, luoghi di ritrovo);
- informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.

Particolare attenzione dovrà essere fatta alla puntualità.

Lo/la studente/ssa partecipante, tenuto conto del grado di maturità personale, dovrà:

- mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate;
- osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- evitare rumori eccessivi sui mezzi di trasporto;
- muoversi nella struttura in modo ordinato, evitando ogni schiamazzo o rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e/o qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno alla struttura ospitante;
- rispettare scrupolosamente le proprietà altrui e il diritto alla privacy;
- mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori e non allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione;
- rispettare la decisione dell'insegnante di rientrare, all'ora stabilita nelle rispettive camere;
- utilizzare i propri dispositivi digitali (tablet, cellulare, ecc.) in modo conforme agli accordi scuola-famiglia contestuali all'attività in essere (art. 9 a seguire)
- aver cura dei propri documenti di identità ed effetti personali: i docenti non sono ritenuti responsabili di eventuali smarrimenti o danneggiamenti;
- avere sempre con sé il numero di telefono dei docenti accompagnatori, oltre che conoscere il programma.

Eventuali comportamenti scorretti, tenuti dall'alunno durante l'iniziativa saranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati e stabilire eventuali sanzioni disciplinari in base al Regolamento d'Istituto.

#### **ART. 9 – USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI**

- Durante le uscite didattiche è **consentito portare il cellulare**, ma il suo uso è **vietato durante l'attività didattica** (come da indicazioni ministeriali) e **durante il viaggio**, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori.

Nelle uscite didattiche e nelle visite guidate gli studenti potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

- Nei viaggi di istruzione e negli stage linguistici, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, nel periodo serale e durante i pasti. I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica. Durante i viaggi d'istruzione agli studenti è consentito portare con sé iPod o lettori Mp3, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica. La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti. È, invece, vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

#### **ART. 10 – UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO**

In merito all'utilizzo di fotografie e filmati, questi possono essere realizzati dagli studenti o dagli stessi docenti divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Né immagini, né video effettuati in uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e stage linguistici potranno essere pubblicati sui social dagli studenti, dai genitori degli stessi. Naturalmente la questione non riguarda fotografie artistiche e senza soggetti della scuola, o quelle realizzate da docenti o studenti ritraenti semplicemente sé stessi e nessun altro.

*La normativa sulla privacy stabilisce che il minore è ritenuto responsabile dell'uso delle immagini scattate che ritraggono altre persone. Tuttavia, essendo giuridicamente incapace di assumere pienamente obblighi legali, la responsabilità ricade sui genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, l'Autorità Garante per la Privacy stabilisce che l'acquisizione, l'utilizzo e la diffusione di fotografie e riprese video, devono rispettare la dignità e la privacy degli individui. Pertanto, gli studenti che scattano foto durante la gita utilizzando i propri smartphone e macchine*

*fotografiche sono tenuti a fare un uso responsabile e rispettoso delle stesse, evitando tassativamente la pubblicazione, condivisione, diffusione di foto e video che ritraggono altri compagni, senza il consenso degli interessati. Per quanto sopra premesso, si evidenzia che in merito:*

- 1) alla Responsabilità individuale: ogni studente è responsabile delle proprie fotografie e riprese video.*
- 2) al Rispetto della privacy: non violano la privacy le riprese video e le fotografie scattate durante le gite. Le immagini, in questi casi, sono raccolte solo per fini personali e destinate esclusivamente a un ambito familiare o amicale e non alla diffusione. Particolare attenzione va prestata alla pubblicazione e condivisione delle medesime immagini su Internet e sui social network. In questi casi, la diffusione di immagini dei minori richiede, di norma, il consenso informato degli esercenti la responsabilità genitoriale e delle altre persone presenti nelle fotografie e nei video. Pertanto, in ogni caso, è sempre necessario chiedere il permesso, il consenso o l'autorizzazione prima di scattare una foto con l'intenzione di condividerla o pubblicarla. La mancata osservanza di questa regola costituisce una violazione della privacy e del diritto alla protezione dei dati personali, con conseguenze sia a livello giuridico che disciplinare.*

*I genitori sono invitati a riflettere, sulle modalità che riterranno più opportune, con i propri figli sull'importanza di rispettare queste norme affinché l'uscita possa essere un'occasione di crescita positiva, nel rispetto di tutti.*

*I docenti accompagnatori sono invitati a richiamare l'attenzione degli studenti, fin dal momento della partenza, sulle indicazioni sopramenzionate e sulle regole del nostro Istituto, contenute nei vari regolamenti adottati.*

*La scuola continuerà a monitorare che le attività siano svolte nel pieno rispetto della privacy e della dignità di ogni persona coinvolta.*

*Sicuramente è importante garantire la sicurezza fisica e psicologica dei più giovani, ma attraverso il rispetto di queste norme ed indicazioni è possibile coniugare il senso di responsabilità e il piacere di conservare ricordi e momenti unici, che solo una gita scolastica può offrire. Si pensi al valore del viaggio lontano dai genitori, il piacere per la nuova avventura, il senso di libertà, la possibilità di consolidare o creare nuove amicizie e all'impatto positivo sul gruppo classe. L'uscita sarà un'esperienza unica e fondamentale oltre la didattica quotidiana, in favore di un apprendimento globale che coinvolgerà la mente ed il cuore degli studenti.*

## **ART. 11 – ASPETTI FINANZIARI**

Nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 3, i costi delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione e degli stage linguistici saranno a totale carico delle famiglie.

Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione e stage linguistici, sempre con riferimento all'art. 3, si stabiliscono i seguenti tetti di spesa:

- campo scuola in Italia: massimo 4 giorni e 3 notti / €410;
- viaggi plurigiornalieri in Italia: massimo 5 giorni e 4 notti / €560;
- viaggi all'estero (non linguistici): massimo 7 giorni e 6 notti / €720;
- stage linguistici: 6 notti e 7 giorni / €1.000

Nei tetti di spesa sopra evidenziati dovrà essere ricompresa la quota assicurativa nel caso di annullamento del viaggio per motivi indicati nella stessa.

Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare potrà essere ripartita in due o tre rate. Tanto l'anticipo, quanto le somme successive, verranno versati tramite il Sistema PagoPA entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione o secondo altre indicazioni fornite. La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo e/o somme già versate (**caparra vincolata**).

Le famiglie dovranno versare l'intera quota prevista non oltre il 15° giorno prima della partenza, salvo diversa indicazione. Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite sistema PagoPA alla scuola, in unica soluzione. Sarà cura del docente accompagnatore di classe raccogliere le autorizzazioni dei genitori e consegnarle al docente referente per i viaggi corredate del relativo elenco degli studenti partecipanti.

La scadenza di pagamento che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli studenti: **non è consentita gestione extra-bilancio.**

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che sia stato stipulato il contratto con l'agenzia di viaggi/società di trasporti comportano il pagamento delle penali previste e la non restituzione della caparra.

### **ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI**

Tutti i partecipanti alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione e agli stage linguistici (accompagnatori, studenti, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

### **ART. 13 – VALIDITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato dal momento della sua approvazione e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli Organi Collegiali competenti.

### **ALLEGATI**

Gli allegati al presente Regolamento hanno la funzione di supportare il **personale di segreteria** e i **docenti** nella corretta applicazione delle disposizioni contenute nel documento, al fine di **migliorare l'organizzazione**, la gestione amministrativa e la pianificazione delle attività relative ai viaggi e alle visite di istruzione. In particolare, costituiscono parte integrante del Regolamento:

- **Istruzione operativa: Procedura viaggi e visite di istruzione**, destinata a fornire indicazioni operative e uniformi;
- **Modulistica**, necessaria per la gestione delle richieste, delle autorizzazioni e della documentazione prevista.

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**I.I.S. "CROCE-ALERAMO"**

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO, SERVIZI PER LA SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE e CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO

Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma

Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40

Professionale Servizi per la Sanità e Assistenza sociale: Via G. Capellini, 11

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8

[rmis113003@istruzione.it](mailto:rmis113003@istruzione.it) – [rmis113003@pec.istruzione.it](mailto:rmis113003@pec.istruzione.it) – <http://www.crocealeramo.edu.it>

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

( approvato con delibera n.34 del Consiglio di istituto del 22 dicembre2025)

### **VISTI**

- gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante *Statuto delle studentesse e degli studenti*, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche*;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione*;
- la legge 17 maggio 2024, n. 150, recante disposizioni in materia di responsabilità, partecipazione e tutela della comunità scolastica;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 134 del 2025;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 135 del 2025;
- la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante *Misure di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*;
- la legge n. 70 del 30 maggio 2024 *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*.
- le Linee di indirizzo del Ministero dell'istruzione e del merito in materia di disciplina, comportamento, prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- il Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto;
- il Regolamento di Istituto.

### **CONSIDERATO**

- che il Regolamento di disciplina deve garantire il pieno rispetto dei diritti degli studenti e delle studentesse, assicurando al contempo il regolare svolgimento della vita scolastica e la tutela dell'intera comunità;
- che ogni sanzione disciplinare deve avere finalità educativa, essere proporzionata, temporanea e ispirata ai principi di responsabilizzazione, riparazione del danno e rispetto della persona;
- che la scuola ha il dovere di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo comportamenti rispettosi, sicuri e inclusivi, anche attraverso attività di educazione digitale, mediazione tra pari e segnalazione tempestiva di episodi;

### **VIENE EMANATO**

il presente Regolamento di disciplina, che costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto.

## PREMESSA

- Art. 1 - Il presente Regolamento attua le disposizioni degli articoli 4 e 5 del D.P.R. del 24.06.1998 n. 249, “*Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria*”, e delle modifiche e integrazioni degli stessi articoli previsti dal D.P.R. del 21.10.2007 n. 235 e dal **DPR 134/2005**.
- Art. 2 - Recepisce le linee di indirizzo della CM prot. n. 2546/DGS del 23.05.2007 “*Scuola e legalità*”, per cui: “*la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educatrice quando è in grado di proporre modelli positivi di comportamento*”, **la legge n. 70 del 30 maggio 2024**.
- Art. 3 - Il presente Regolamento definisce violazioni disciplinari, sanzioni delle stesse e ricorsi, anche alla luce della legge 150/2024 che ha introdotto importanti novità sulla valutazione del comportamento degli studenti, della Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 e del **DPR dell’8 Agosto 2025 numero 135**.

## FINALITÀ

- Art. 4 - I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica. Devono essere ispirati al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno. L’intento è di rafforzare l’idea che la scuola non debba soltanto trasmettere conoscenze, ma anche **educare alla cittadinanza**. La sospensione non è più una parentesi vuota, un “tempo perso” lontano dalla scuola, ma diventa **spazio educativo alternativo**. In altre parole, l’errore non viene ignorato né minimizzato, ma trasformato in una occasione di apprendimento civico e sociale. L’approccio si ispira ai principi della **giustizia riparativa**, applicati in ambito scolastico: non punire per escludere, ma rieducare per reintegrare. L’obiettivo finale è ridurre la recidiva dei comportamenti scorretti, aiutare gli studenti a comprendere le conseguenze delle proprie azioni e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

## COMPORAMENTI CONFIGURANTI MANCANZE DISCIPLINARI

- Art. 5 - Costituiscono comportamenti che configurano mancanze disciplinari le violazioni dei doveri scolastici, come elencati nell’articolo 3 del D.P.R. 24.06.1998 n. 249, che attengono ad un corretto svolgimento dei rapporti all’interno della comunità scolastica, durante le attività curricolari ed extracurricolari, ivi comprese visite guidate, lezioni itineranti e viaggi d’istruzione, e comunque qualsiasi attività prevista dal POF.
- Art. 6 - Nell’ambito della previsione generale e nell’elencazione descrittiva che segue, non esaustiva, sono configurate le sotto specificate violazioni disciplinari:

### **A) *Violazione dei doveri dello studente nel comportamento scolastico***

- 1) *falsificazioni di firme e/o documenti*
- 2) *ritardi al rientro dall’intervallo e/o al cambio dell’ora*
- 3) *mancata esecuzione delle attività in classe*
- 4) *mancanza del materiale necessario per le attività didattiche*
- 5) *uscita non autorizzata dall’edificio scolastico*
- 6) *utilizzo indebito delle uscite di sicurezza*
- 7) *disturbo dell’attività didattica*
- 8) *violazione del divieto dell’utilizzo del cellulare e/o altri dispositivi*

*elettronici non consentiti*

**B) Violazione dei doveri nei confronti della comunità scolastica**

- 1) *violazione dei principi di rispetto reciproco nei confronti degli altri componenti la comunità scolastica (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, genitori, studentesse e studenti), anche con comportamenti o espressioni ingiuriose e lesive dell'altrui personalità*
- 2) *comportamenti e atti violenti lesivi dell'incolumità altrui*
- 3) *sottrazione indebita di beni altrui*
- 4) *introduzione e uso nell'Istituto di alcolici e/o sostanze stupefacenti*
- 5) *violazione del divieto di fumo*
- 6) *violazione delle disposizioni e dei dispositivi di sicurezza che compromettono il diritto allo studio*

**C) Violazione dei doveri nei confronti delle strutture e delle attrezzature**

- 1) *deterioramento, danneggiamento o dispersione volontaria di arredi e/o attrezzature;*
- 2) *violazione del decoro e della pulizia dell'Istituto*
- 3) *violazione dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati*
- 4) *sottrazione indebita di beni dell'Istituto*

Art. 7 - Costituiscono casi di gravissime mancanze disciplinari i reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, gli atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (cfr. DPR235/07 art. 1 di modifica dell'art. 4 del DPR 249/98) e/o una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (p.es. incendio, allagamento, ecc.).

## **PRINCIPI E PROCEDIMENTI IN MATERIA DI SANZIONI**

Art. 8 - La responsabilità disciplinare è personale.

Art. 9 - Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni; in caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica le ragioni dovranno essere esposte per iscritto.

Art. 10 - La volontarietà, intesa come dolo, e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni nonché la reiterazione del dolo, sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

Art. 11 - Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Art. 12 - Possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- risarcimento del danno;
- ammonizione scritta;
- allontanamento dalle lezioni;
- allontanamento dalla comunità scolastica, fino al termine dell'anno scolastico o anche con l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione agli Esami di Stato.

**N.B.: Non costituiscono procedimento disciplinare il richiamo verbale, annotazioni, note disciplinari.**

**N.B.: Le annotazioni e gli avvisi sui comportamenti difformi al regolamento scolastico, che vengono trasmessi alle famiglie e che non sono trascritti come note disciplinari, non concorrono al voto di condotta agli scrutini.**

Art. 13 - Le sanzioni tengono conto della situazione personale e di contesto, e delle conseguenze della violazione; è sempre offerta la possibilità di convertire in parte o in tutto, e comunque di affiancare la sanzione con attività di natura sociale, culturale e comunque a favore della comunità scolastica, quali attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, le attività di segreteria, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e archivi presenti nella scuola, in particolare a supporto delle biblioteche, la frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, ecc. come indicato nella **TABELLA B** che è parte integrante del presente Regolamento.

**N.B. Le attività descritte in TABELLA B e inerenti ai progetti del PTOF potranno prevedere l'inserimento degli alunni e delle alunne sottoposti a sanzioni all'interno dei progetti stessi per consentire la conversione della sanzione.**

Art. 14 - Le violazioni disciplinari individuate nell'art. 6 si configurano di entità lieve, rilevante o grave e prevedono le sanzioni, con relativo organo sanzionatore, indicate nella allegata Tabella A, che è parte integrante del presente Regolamento. Solo in presenza di fatti gravissimi, quali quelli indicati all'art. 7, e tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale, si procede in deroga al DPR 249, art. 4, comma 7, con un allontanamento superiore a 15 giorni e comunque adeguato alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Art. 15 - La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta, di regola, l'applicazione della sanzione disciplinare di grado immediatamente superiore.

Art. 16 - Per violazioni riconducibili alle tipologie A, B e C sopra indicate nell'art.6 ma non direttamente ivi elencate sono applicate le sanzioni disciplinari previste per comportamenti di corrispondente entità.

Art. 17 - La violazione disciplinare deve essere contestata per iscritto entro max. 3 giorni dall'evento o dalla scoperta dello stesso, ed è comminata dall'organo sanzionatore individuato nella allegata Tabella A entro i successivi 5 giorni: in caso l'organo sanzionatore sia il Consiglio di classe, questo deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi genitori e studenti eletti.

E' dovere dello studente sanzionato o del genitore di questi astenersi, qualora faccia parte dell'organo sanzionatore: in tal caso il Dirigente Scolastico procede alla surroga con il primo dei non eletti, ovvero, in mancanza di candidati, con altro genitore e/o studente da lui scelto.

In caso di sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni, fino all'esclusione dallo scrutinio finale e alla non ammissione agli Esami di Stato, l'istituto deve promuovere, in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

La sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento anche temporaneo dalle lezioni e dalla comunità scolastica deve essere immediatamente comunicata per iscritto alla famiglia, con le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa: tale obbligo è riferito anche al caso di studenti maggiorenni.

Art. 18 - I due DPR 134 e 135 del 2025 citati nell'art. 1 e 3 del presente regolamento introducono un profondo cambiamento nella disciplina delle sanzioni e delle sospensioni dalle lezioni. L'idea di fondo è superare la logica esclusivamente punitiva per trasformarli in occasioni di crescita e responsabilizzazione prevedendo che in caso di:

- **Sospensioni brevi da 1 a 2 giorni:** comporta l'allontanamento dalle lezioni. Lo studente dovrà invece svolgere attività di approfondimento educativo e riflessione critica sui comportamenti che hanno portato alla sanzione. Questo può tradursi, ad esempio, nella redazione di un elaborato, nella partecipazione a un progetto formativo o in un confronto guidato con i docenti. Le attività sono descritte nella TABELLA B allegata al presente regolamento e parte integrante dello stesso.
- **Sospensioni da 3 a 15 giorni:** "attività di cittadinanza attiva e solidale" (art.4, comma 8ter)
  - a. Presso strutture ospitanti convenzionate o, "in caso di indisponibilità delle strutture ospitanti" (art.4, c.8quater) e "nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti" (art.6, c.3bis)
  - b. Presso la scuola, a favore della comunità scolastica; le attività sono descritte nella tabella B allegata al presente regolamento e parte integrante dello stesso.

Art. 19 - La rilevanza penale di illeciti disciplinari e/o il risarcimento degli eventuali danni arrecati non esclude l'applicazione delle sanzioni disciplinari corrispondenti.

Art. 20 - Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante l'Esame di Stato sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 21 - In caso di inadempienze dello studente di rilevante gravità o in situazioni in cui sia necessario tutelare, mediante un intervento urgente, l'interesse della collettività (cfr. art. 7), il Dirigente scolastico può disporre i provvedimenti cautelari più adeguati: il procedimento ordinario interverrà comunque successivamente.

## **ORGANO DI GARANZIA E RICORSI**

Art. 22 - All'atto del suo insediamento il Consiglio d'Istituto nomina l'Organo di garanzia con i seguenti compiti:

- decidere sui ricorsi contro le sanzioni di cui al seguente articolo
- decidere sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello "Statuto delle studentesse e degli studenti"

L'Organo di garanzia è composto da:

- 2 docenti designati dal Consiglio d'Istituto, all'interno di una rosa di 4 nomi indicati dal Collegio docenti;
- 1 genitore eletto;
- 1 studente eletto,
- 1 rappresentante del personale non docente eletto, preferibilmente fra i collaboratori scolastici;

E' presieduto dal Dirigente Scolastico. L'elezione dei membri avviene contemporaneamente alle elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Istituto; in caso di decadenza dei membri si procede ad elezione suppletiva. L'Organo di garanzia dura in carica tre anni.

Art. 23- In caso di incompatibilità (qualora faccia parte dell'Organo di garanzia lo stesso soggetto che ha irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (qualora faccia parte dell'Organo di garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore) si procede alla surroga con il primo dei non eletti della stessa componente, ovvero, in mancanza di candidati, con altro genitore e/o studente scelto dal Dirigente Scolastico.

Art. 24 - Contro le sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni, lo studente può presentare ricorso all'Organo di garanzia, entro 15 giorni dalla notifica della sanzione. L'Organo di garanzia delibera entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso; non è mai necessario, per la validità delle deliberazioni, che siano presenti tutti i membri, ma deve comunque essere presente la maggioranza dei membri; l'astensione al voto non influisce sul conteggio dei voti. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Art. 25 - E' possibile un'ulteriore impugnazione: la competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nel regolamento d'istituto, è attribuita al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che si avvale del parere vincolante dell'organo di garanzia regionale. Il termine per la proposizione del reclamo è di 15 giorni, decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia dell'istituto o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

**A SEGUIRE :**

→ **TABELLA A MANCANZE DISCIPLINARI – SANZIONI – ORGANO SANZIONATORE – RICORSI**

→ **TABELLA B Nuovo Regime delle Sanzioni Disciplinari (D.P.R. n. 134/2025)**

MANCANZA DISCIPLINARE	ENTITA' DELLA MANCANZA	SANZIONE	ORGANO SANZIONATORE	ORGANO PER IL RICORSO	TERMINE DEL RICORSO
A2-A3 - A4 - A6 - A7- A8- B5-C1 – C2-C3 <i>*(vedere tabella di riferimento sottostante)</i>	Lieve	Nota disciplinare scritta	Docente	Dirigente Scolastico	Immediato
	Lieve reiterata	Nota disciplinare scritta	Docente	Dirigente Scolastico	Immediato
A1 - A7- A8 - B1 - B4 - B6 - C1 - C2-C4 <i>*(vedere tabella di riferimento sottostante)</i>	Rilevante	Ammonizione scritta.	Dirigente scolastico		
		Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe allargato a tutte le componenti elette	Consiglio di classe allargato a tutte le componenti elette	5 giorni
	Rilevante reiterata	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe allargato a tutte le componenti elette	Organo di garanzia	15 giorni
A5 - A8 B1 - B2 - B3 - B4 C1 - C4 <i>*(vedere tabella di riferimento sottostante)</i>	Grave	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe allargato a tutte le componenti elette	Organo di garanzia	15 giorni
	In presenza di fatti gravissimi, tali da configurare una fattispecie astratta di reato	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 16 giorni fino al termine delle lezioni)	Consiglio di Istituto	Organo di garanzia	15 giorni

**N.B. Nei casi di mancanza che preveda un danno alla scuola, il risarcimento del danno si aggiunge alla sanzione indicata (cfr. anche art. 18).**

\*\*\*\*\**tabella di riferimento*

<p><b>A) Violazione dei doveri dello studente nel comportamento scolastico</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) falsificazioni di firme e/o documenti</li> <li>2) ritardi al rientro dall'intervallo e/o al cambio dell'ora</li> <li>3) mancata esecuzione delle attività in classe</li> <li>4) mancanza del materiale necessario per le attività didattiche</li> <li>5) uscita non autorizzata dall'edificio scolastico</li> <li>6) utilizzo indebito delle uscite di sicurezza</li> <li>7) disturbo dell'attività didattica</li> <li>8) violazione del divieto dell'utilizzo del cellulare e/o altri dispositivi elettronici non consentiti</li> </ol>	<p><b>B) Violazione dei doveri nei confronti della comunità scolastica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) violazione dei principi di rispetto reciproco nei confronti degli altri componenti la comunità scolastica (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, genitori, studentesse e studenti), anche con comportamenti o espressioni ingiuriose e lesive dell'altrui personalità</li> <li>2) comportamenti e atti violenti lesivi dell'incolumità altrui</li> <li>3) sottrazione indebita di beni altrui</li> <li>4) introduzione e uso nell'Istituto di alcolici e/o sostanze stupefacenti</li> <li>5) violazione del divieto di fumo</li> <li>6) violazione delle disposizioni e dei dispositivi di sicurezza che compromettono il diritto allo studio</li> </ol>
<p><b>C) Violazione dei doveri nei confronti delle strutture e delle attrezzature</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) deterioramento, danneggiamento o dispersione volontaria di arredi e/o attrezzature;</li> <li>2) violazione del decoro e della pulizia dell'Istituto</li> <li>3) violazione dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati</li> <li>4) sottrazione indebita di beni dell'Istituto</li> </ol>	

## TABELLA B

### Nuovo Regime delle Sanzioni Disciplinari (D.P.R. n. 134/2025)

Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Finalità	Attività
Fino a 2 giorni	Lo studente non è allontanato dalle lezioni, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento a scuola.	Mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l'autocritica e la consapevolezza del danno.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere un testo per riflettere sulle proprie azioni, emozioni e esperienze passate per acquisire una maggiore consapevolezza di sé.</li> <li>- Produzione di un elaborato sulle conseguenze del proprio comportamento a partire da un tema di ed. civica da presentare alla classe.</li> </ul>
Oltre 2 giorni (fino a 15 giorni)	Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola.	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di riflessione, studio e approfondimento sul Regolamento Scolastico di Istituto con eventuale elaborazione di nuove proposte da apportare al Regolamento stesso.</li> <li>- Attività di studio sulla Costituzione e i diritti umani.</li> <li>-Attività di studio sulla Lotta contro la criminalità organizzata.</li> <li>- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo ed educazione al corretto utilizzo dei social media.</li> <li>-Educazione stradale e sicurezza.</li> <li>Iniziative per la raccolta differenziata e la riduzione degli sprechi.</li> <li>-Cura e valorizzazione dei beni comuni e delle aree verdi.</li> <li>-Pulizia, riordino e valorizzazione degli spazi scolastici.</li> <li>-Promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione.</li> <li>-Partecipazione a iniziative che valorizzano la diversità, l'inclusione sociale e l'accoglienza come ad esempio tutoraggio di compagni.</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività volte a riconoscere e mettere in atto comportamenti rispettosi, empatici e consapevoli all'interno delle loro relazioni inter-personali.</li> <li>-Attività volte a sviluppare negli studenti le competenze per compiere scelte alimentari autonome, critiche e responsabili per la propria salute presente e futura.</li> <li>-Laboratorio teatrale volto a realizzare spettacoli che promuovano l'inclusione e il benessere relazionale.</li> <li>-Attività che mirino all'aumento della consapevolezza e della responsabilizzazione individuale in rapporto al proprio corpo e ai rischi dell'assunzione occasionale delle Smart Drugs.</li> <li>-Laboratori formativi per Promuovere alla mobilità dolce, rafforzare la sicurezza stradale, incentivare la cittadinanza attiva e digitale.</li> <li>-Progetti di educazione alla cittadinanza.</li> </ul>
Oltre 15 giorni	La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto) mantiene l'obbligo delle Attività di Cittadinanza Solidale e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento.	Sanzionare le infrazioni più gravi, con l'obiettivo prioritario di un reinserimento positivo.	

**N.B. Le attività descritte e inerenti ai progetti del PTOF potranno prevedere l'inserimento degli alunni e delle alunne sottoposti a sanzioni all'interno dei progetti stessi.**